La Prima di
WineNews.it

n. 686 - ore 11:11 - Lunedì 5 Settembre 2011 - Tiratura: 28525 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

L'etilometro? È anche on-line

Tipica serata tra amici, un aperitivo, cena con qualche bicchiere di vino ed il solito dubbio: sarò sopra o sotto al limite previsto dalla legge per potermi mettere alla guida? Per saperlo, molti locali hanno installato alcol test all'uscita, molti giovani si sono muniti di etilometro tascabile ma, in caso mancassero entrambe le alternative, la terza arriva dalla rete, si chiama Etilometro Online (www.etilometro-online.it) e, seppur in maniera molto approssimativa e senza alcuna attendibilità scientifica, prova a calcolare il nostro ipotetico tasso alcolemico in base a parametri come età, peso, bicchieri bevuti, capienza del bicchiere, gradazione di ciò che si è bevuto.

SMS

Vino, arte ed Unità

"Il vino non deve essere demonizzato ma insegnato, perché è arte e cultura. Nell'anno delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, di un Paese ancora diviso, dove l'unità non è nel cuore ma nelle scartoffie, dobbiamo renderci conto di quanto sia importante insegnare alle nuove generazioni l'educazione e il rispetto verso se stessi, il territorio e i prodotti della natura". Le parole sono di Mauro Corona, scrittore, scultore e alpinista, per l'occasione maestro di vita e saggio conoscitore del mondo del vino, vero veicolo di una cultura nazionale che ancora stenta a riconoscersi unitariamente in qualcosa, senza rendersi conto che ad unirci c'è già più di quanto noi stessi immaginiamo: c'è la terra, c'è il vino e, con loro, le radici di tutti noi.

Cronaca

Guerra all'obesità in Uk

Una famiglia di obesi senza speranza. E la colpa, è tutta dei genitori, che nonostante le misure imposte dal comune di Dundee, Scozia, non sono riusciti a far perdere peso ai loro ragazzi. I quattro bimbi, quindi, verranno dati in affidamento o in adozione: l'estrema decisione ha fatto immediatamente scalpore nel Paese, la coppia ha deciso di contestare l'ordinanza in ogni sede legale possibile e immaginabile, ma il Dundee City Council, insensibile alle rimostranze dei genitori, non ha fatto una piega.

Primo Piano

Il vino italiano cresce in Russia, ma il rinnovo delle licenze per molti importatori è a rischio ...

Le importazioni di vino straniero in Russia stanno vivendo un grande successo commerciale, ma anche un momento critico dal punto di vista burocratico, che desta non poche preoccupazioni a produttori di tutto il mondo, Italia inclusa: il rinnovo delle licenze di importazione di molti player importanti del mercato da parte delle autorità russe è a rischio. Secondo i rumors raccolti da WineNews, le autorità del Cremlino non avrebbero gradito il comportamento di alcuni importatori, anche importanti, che operano in Russia ma con gestioni finanziare "ballerine" all'estero, ritardando, per loro, il rinnovo della licenza di importare. Situazione che, fino ad oggi, è stata gestita da molti grazie agli stock di prodotto dei distributori, che sono riusciti a non far mancare il prodotto sul mercato. Ma i magazzini che si stanno svuotando destano più di qualche allarme. Un'impasse che, per molte aziende italiane, potrebbe significare l'azzeramento del lavoro di anni, se i rispettivi partners non ottenessero il via libera a far arrivare nuovi ordini nel Paese. Senza contare che si creerebbe una sorta di "oligopolio" delle importazioni, un collo di bottiglia in mano ai pochi player che hanno le licenze già rinnovate. Cosa che, probabilmente, ridurrebbe anche il potere di contrattazione delle imprese italiane con i grandi importatori, incidendo sul valore riconosciuto alle cantine. Una vicenda che i produttori osservano con grande attenzione, potendo fare ben poco per evitare un danno potenziale, che sarebbe ancora più amaro se si considera che il mercato russo, per i vini italiani, è in continua crescita: i valori, nel 2010, sono cresciuti del 60% sul 2009, arrivando a 104 milioni di euro, e nei primi 5 mesi del 2011 le importazioni sono cresciute di un altro 44%. La Russia, con oltre 1 miliardo di litri di vino consumati nel 2010, 30 milioni di potenziali clienti "premium" e un consumo medio pro capite di 7 litri l'anno, viene considerata un mercato di importanza strategica per i produttori italiani.

Focus

Le 100 cantine italiane top al pre-Vinitaly con la rivista cult Usa "Wine Spectator"

"Wine Spectator", la rivista Usa più influente del mondo del vino, tra le pochissime ancora in grado di orientare gusti e vendite tra gli enoappassionati del più importante mercato straniero del vino italiano, gli Stati Uniti, sbarcherà a Verona: il magazine, diretto da Thomas Matthews (il responsabile per l'Italia è Bruce Sanderson) organizzerà, per la prima volta in Italia, direttamente, in collaborazione con Veronafiere-Vinitaly, una serie di degustazioni con 100 tra le più prestigiose cantine del Belpaese nella città dell'Arena, come prologo di Vinitaly 2012, nella nuova formula "da domenica a mercoledì" (25-28 marzo). A dirlo il direttore generale VeronaFiere, Giovanni Mantovani, ed il presidente Ettore Riello, da Cortina d'Ampezzo, a "VinoVip", evento che riunisce i protagonisti del mondo del vino italiano. Un momento prestigioso di promozione per le cantine d'eccellenza del Belpaese con il più influente player mediatico d'America, che farà da "aperitivo" di lusso a Vinitaly, l'evento più importante del vino a livello mondiale.

Wine & Food

Martelli, aspettiamo fine settembre per giudicare la vendemmia

"Le prime previsioni per la vendemmia 2011, stimate tra il buono e l'ottimo per qualità, in leggero calo per quantità, potrebbero essere riviste a ribasso sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo". A smorzare gli entusiasmi che hanno contraddistinto le prime vendemmie, è Giuseppe Martelli, presidente di Assoenologi, che spiega come il caldo delle ultime due settimane di agosto abbia scalfito la tranquillità del ciclo della vite, "senza aver compromesso ancora niente, ma se il mese di settembre fosse segnato dal caldo eccessivo, o da piogge troppo intense, sarebbe un problema".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'Inghilterra, da storico importatore ed amante di bollicine, sta scoprendo una nuova vocazione, e si dà alla produzione degli sparkling wines. A WineNews, Julia Trustram Eve, presidente di English Wine Producers, che si occupa del marketing dei produttori inglesi, una nicchia che promette una crescita esponenziale sul mercato mondiale.